D.g.r. 11 dicembre 2017 - n. X/7496
Avvio dei procedimenti per l'approvazione del piano e del regolamento del Parco Nazionale dello Stelvio e contestuale avvio della procedura di valutazione ambientale strategica del piano del Parco Nazionale dello stelvio

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- l'articolo 35, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, il quale dispone che: «Per il Parco nazionale dello Stelvio si provvede in base a quanto stabilito dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279. Le intese ivi previste vanno assunte anche con la regione Lombardia e devono essere informate ai principi generali della presente legge»;
- l'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a tenore del quale mediante intese tra lo Stato e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono definiti gli ambiti per il trasferimento o la delega di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco Nazionale dello Stelvio;
- l'articolo 11, comma 8, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale dispone che: «In armonia con le finalità e i princìpi dell'ordinamento giuridico nazionale in materia di aree protette, nonché con la disciplina comunitaria relativa alla Rete Natura 2000, le funzioni statali concernenti la parte lombarda del Parco nazionale dello Stelvio sono attribuite alla regione Lombardia che, conseguentemente, partecipa all'intesa relativa al predetto Parco, di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147»;

Visti:

- la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – Collegato 2007)»;
- la legge regionale 22 dicembre 2015, n. 39 «Recepimento dell'intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;
- la deliberazione di Giunta regionale del 23 dicembre 2015, n. X/4675 «Prime determinazioni in attuazione della legge del consiglio regionale n. 99 «Recepimento dell'intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116» approvata nella seduta del 10 dicembre 2015»;

Visti:

- la deliberazione della Giunta Regionale del 30 novembre 2016, n. X/5928 «Adozione delle misure di conservazione relative ai 9 siti Rete Natura 2000 compresi nel territorio del Parco nazionale dello Stelvio e trasmissione delle stesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i.» di adozione degli obiettivi e delle misure di conservazione relative ai siti della rete Natura 2000 compresi nel territorio lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio;
- il relativo Decreto del Ministero dell'Ambiente del 14 giugno 2017 «Designazione di 8 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina insistenti nel territorio della Regione Lombardia»;

Visti altresì:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione ambientale strategica degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» che ha recepito la suddetta direttiva europea *2001/42/CE*, che prevede l'obbligo di sottoporre a valutazione ambientale strategica determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» e, in particolare, l'art. 4, che norma la valutazione ambientale dei piani;
- la deliberazione di Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 351 «Indirizzi generali per la Valutazione di Piani e Programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005 n.12)»;
- la deliberazione della Giunta regionale del 10 novembre 2010, n. IX/761 «Determinazioni della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971» che fornisce modelli metodologici procedurali e organizzativi della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS);

Preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Coordinamento e di Indirizzo del Parco Nazionale dello Stelvio in data 19 gennaio 2017 delle «Linee Guida per la predisposizione del Piano e del Regolamento del Parco Nazionale dello Stelvio»;

Dato atto che:

- il soggetto gestore della porzione lombarda del Parco Nazionale dello Stelvio è l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, ai sensi della summenzionata Legge Regionale del 22 dicembre 2015, n. 39;
- il responsabile legale della gestione della porzione lombarda del Parco nazionale dello Stelvio è il Direttore, nominato secondo le indicazioni della Deliberazione di Giunta Regionale del 23 dicembre 2015, n. X/4675, e che ad esso è assegnata la responsabilità della proposta sia del Piano che del Regolamento del Parco nazionale dello Stelvio;

Richiamato:

- l'art. 5 del d.lgs n. 152/2006, lettere p) q) e r), che definisce i ruoli del proponente, dell'autorità procedente e dell'autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica;
- l'art. 6 del d.lgs n. 152/2006, che sottopone a Valutazione Ambientale Strategica i piani che possono avere impatti significativi sull'ambiente e, in particolare, il c. 2 che indica l'ambito di applicazione;
- gli artt. 10 e 11 del d.lgs n. 152/2006 che forniscono indicazioni sulla necessità di coordinamento tra i procedimenti di pianificazione, valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza;

Verificato che ai sensi della legge regionale del 22 dicembre 2015, n. 39, anche in considerazione dei possibili impatti sui siti della Rete Natura 2000 presenti, il Piano del Parco nazionale dello Stelvio va sottoposto a valutazione di incidenza e a valutazione ambientale strategica;

Considerato che:

- è necessario, in attuazione della legge regionale del 22 dicembre 2015, n. 39, e delle «Linee Guida per la predisposizione del Piano e del Regolamento del Parco nazionale dello Stelvio», addivenire alla stesura del Piano del Parco dello Stelvio entro un anno dall'approvazione delle Linee Guida e alla sua approvazione definitiva entro 18 mesi sempre dall'approvazione di cui sopra;
- per la procedura di valutazione ambientale strategica occorre individuare l'autorità procedente per il Piano, l'autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica e l'autorità competente per la Valutazione di Incidenza;
- è necessario integrare le fasi del procedimento per l'approvazione del Piano del Parco nazionale dello Stelvio con quelle dei procedimenti di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza;

Considerato che ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della l.r. 39/2015 «Il direttore del Parco predispone il regolamento, previa intesa con il Comitato dei comuni. Il regolamento è adottato dalla Giunta regionale in conformità alle linee guida e agli indirizzi approvati dal Comitato di coordinamento e di indirizzo di cui all'articolo 2 dell'intesa, anche contestualmente all'approvazione del piano di cui all'articolo 5 e comunque non oltre sei mesi dall'approvazione del medesimo»;

Ritenuto di:

- avviare il procedimento di approvazione del Piano del Parco nazionale dello Stelvio contestualmente a quello di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza;

- individuare come:
  - Autorità procedente la Struttura Programmazione e Progetti Integrati per lo Sviluppo delle Aree Montane della U.O. Programmazione e Coordinamento Sireg della Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di gestione;
  - Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica la Struttura Fondamenti e Strategie per il governo del territorio e VAS della U.O. Strumenti per il governo del territorio della Direzione Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana;
  - Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, la Struttura Valorizzazione delle Aree protette e Biodiversità della U.O. Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile;
- dettagliare le fasi del procedimento integrato di Piano, Valutazione d'Incidenza e Valutazione Ambientale Strategica nell'allegato al presente provvedimento (Allegato A);
- avviare contestualmente il procedimento di approvazione del Regolamento del Parco Nazionale dello Stelvio;
- dettagliare le fasi del procedimento nell'allegato al presente provvedimento (Allegato B);

Sentite l'Autorità competente per la VAS, individuata nella Struttura Fondamenti, Strategie per il Governo del Territorio e VAS della U.O. Strumenti per il governo del territorio della Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana, nonché l'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, individuata nella Struttura Valorizzazione delle Aree protette e Biodiversità della U.O. Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare avvio al procedimento per l'approvazione del Piano del Parco nazionale dello Stelvio contestualmente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

2. di individuare come Autorità procedente la Struttura Programmazione e Progetti Integrati per lo Sviluppo delle Aree Montane della U.O. Programmazione e Coordinamento Sireg della Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di gestione;

3. di individuare come Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica la Struttura Fondamenti e Strategie per il governo del territorio e VAS della U.O. Strumenti per il governo del territorio della Direzione Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana;

4. di individuare come Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, la Struttura Valorizzazione delle Aree protette e Biodiversità della U.O. Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile;

5. di dettagliare le fasi del procedimento integrato di Piano, Valutazione d'Incidenza e Valutazione Ambientale Strategica per il Piano del Parco nazionale dello Stelvio nell'allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui è parte integrante e sostanziale;

6. di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento sul BURL, sul sito web S.I.V.A.S. (http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/) e sul sito web istituzionale del Parco nazionale dello Stelvio;

7. di dare avvio al procedimento per l'approvazione del Regolamento del Parco Nazionale dello Stelvio;

8. di dettagliare le fasi del procedimento di approvazione del Regolamento del Parco nazionale dello Stelvio nell'allegato al presente provvedimento (Allegato B), di cui è parte integrante e sostanziale;

9. di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento sul BURL, sul sito web SIVAS di Regione Lombardia e sul sito web istituzionale del Parco nazionale dello Stelvio;

10. di trasmettere il presente atto all'ente gestore della porzione lombarda del Parco nazionale dello Stelvio per la pubblicazione sul proprio sito web;

11. di pubblicare il presente atto sul sito web SIVAS di Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Allegato A

PROCEDIMENTO INTEGRATO DI APPROVAZIONE DEL PIANO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
Delibera regionale di avvio del procedimento di Piano e contestuale VAS e VIC La delibera contiene l'individuazione delle strutture responsabili del procedimento di Piano, VAS e VIC: Autorità procedente, Autorità competente per la VAS, Autorità competente per la VIC
L'Autorità procedente provvede alla **pubblicazione della delibera sul sito web SIVAS e sul BURL** Il proponente (Direttore Parco dello Stelvio) pubblica la delibera **sul sito web dell'Ente**.
L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, con **decreto** individua e definisce: - **i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessati**; - le modalità di consultazione all'interno della conferenza di valutazione; - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.
Elaborazione da parte del proponente di un **documento illustrativo** dei contenuti e degli obiettivi di Piano e del **Documento di *scoping***
Il proponente consegna la documentazione prodotta all'autorità procedente.
L'Autorità procedente **mette a disposizione**, per 30 giorni, sul sito web SIVAS il **Documento di scoping.**
L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, convoca la **PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE E IL FORUM PUBBLICO** per effettuare una consultazione riguardo al Documento di Scoping.
Elaborazione da parte del proponente del Rapporto Ambientale comprensivo dello Studio d'incidenza.
Consegna del Rapporto Ambientale comprensivo dello Studio d'incidenza all'autorità procedente.
L'Autorità procedente, previo parere del Comitato dei Comuni, invia la proposta di Piano ed il Rapporto Ambientale (comprensivo dello Studio d'incidenza e della Sintesi non Tecnica) alle Autorità competenti per la VAS e la VIC, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti interessati e li **mette a disposizione per 60 giorni consecutivi sul sito SIVAS.** Il proponente mette a disposizione la documentazione **sul sito web dell'Ente**.
L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, convoca la **SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE E IL FORUM PUBBLICO** per effettuare una consultazione del Piano e del Rapporto Ambientale al fine di acquisire ulteriori osservazioni, obiezioni e suggerimenti**.**
CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE **Raccolta delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti entro i successivi 30 giorni.**
L'Autorità competente per la VAS, dopo aver acquisito il parere dell'autorità competente per la Valutazione d'incidenza, formula il parere motivato d'intesa con l'autorità procedente entro 90 giorni dalla fine delle consultazioni.
L'autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, tenendo conto delle risultanze del parere motivato, indica al proponente le opportune revisioni da apportare al Piano
L'autorità procedente predispone il testo della delibera di adozione e la relazione istruttoria, redige la Dichiarazione di Sintesi che accompagna il Piano del Parco ed il Rapporto Ambientale.
Adozione da parte della Giunta regionale del Piano del Parco, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica, del parere motivato e della Dichiarazione di sintesi
L'autorità procedente pubblica il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio adottato, il Rapporto ambientale, la Sintesi Non Tecnica, il parere motivato comprensivo delle misure per il monitoraggio e la dichiarazione di sintesi **presso gli albi pretori degli enti territoriali interessati per 30 giorni** consecutivi,

dandone **avviso sul BURL e su almeno due quotidiani**, con l'indicazione della sede e degli indirizzi web dove si può prendere visione dei relativi elaborati
La Giunta regionale trasmette alla competente commissione consiliare il Piano integrato con le controdeduzioni alle osservazioni.
La commissione consiliare si esprime nei successivi 60 giorni e decorso il termine la Giunta regionale delibera la proposta definitiva del Piano e la trasmette al Ministero dell'Ambiente per l'acquisizione del parere vincolante.
Il Ministero dell'Ambiente si esprime entro 90 giorni dal ricevimento della proposta di Piano
Acquisito il parere del Ministero dell'Ambiente la Giunta regionale approva definitivamente il Piano, comprensivo del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica, del parere motivato e della Dichiarazione di sintesi .

——— • ———

Allegato B

PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
Delibera regionale di avvio del procedimento di approvazione del Regolamento La delibera contiene l'individuazione delle strutture responsabili del procedimento di approvazione del Regolamento.
La Giunta regionale provvede alla **pubblicazione della delibera sul BURL.** Il proponente pubblica la delibera **sul sito web dell'Ente**.
L'Autorità procedente, previo parere del Comitato dei Comuni, entro 90 giorni, invia la proposta di Regolamento alla Giunta Regionale**.** Il proponente mette a disposizione la documentazione **sul sito web dell'Ente**.
Adozione da parte della Giunta regionale del Regolamento del Parco.
L'Autorità procedente pubblica il Regolamento del Parco nazionale dello Stelvio adottato **presso gli albi pretori degli enti territoriali interessati per 60 giorni** consecutivi, dandone **avviso sul BURL**, con l'indicazione della sede e degli indirizzi web dove si può prenderne visione.
La Giunta regionale trasmette alla competente commissione consiliare il Regolamento integrato con le controdeduzioni alle osservazioni.
La commissione consiliare si esprime nei successivi 60 giorni e decorso il termine la Giunta regionale delibera la proposta definitiva del Regolamento e la trasmette al Ministero dell'Ambiente per l'acquisizione del parere vincolante.
Il Ministero dell'Ambiente si esprime entro 90 giorni dal ricevimento della proposta di Regolamento
Acquisito il parere del Ministero dell'Ambiente la Giunta regionale approva definitivamente il Regolamento.